



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GIULIO GUGLIELMO RADICE

PROF. N. 103/98

Novara, 9 Settembre 1998

OGGETTO

NOTIZIARIO N. 8

Cari amici ben trovati,

eccomi di nuovo a Voi dopo il periodo di ferie estive che spero e mi auguro sia stato sereno per tutti.

Come previsto la prossima riunione avrà luogo, come sempre, al Ristorante Parmigiano, **il giorno**

Lunedì 21 Settembre alle ore 20.00.

Ospite della serata sarà il: **Prof. Giorgio D'URBANO**

da quindici anni Tecnico della FISJ
per sette anni preparatore atletico di Alberto Tomba
da tre anni Direttore Agonistico del Settore Femminile di Sci Alpino.

Tema della serata: " LA COSTRUZIONE DEL CAMPIONE "

Il Prof. d' Urbano ha espresso il desiderio che la serata si svolga alla maniera di una tavola rotonda.

Ci rendiamo tutti conto che il tema della serata è, quantomeno, suggestivo tenuto conto del " momento sportivo " che stiamo vivendo; perciò è mia convinzione che saremo tutti presenti.

VARIE

- Il Governatore del 3° Distretto indice ed il Club di Torino organizza il 5° CAMPIONATO DISTRETTUALE DI BOCCE A TERNE - SETTORE VOLO -
La manifestazione si svolgerà il **26 settembre 1998** sui campi del " Circolo Ricreativo G.B. Mossetto - Lungo Dora Agrigento, 16 - TORINO.
Le iscrizioni dovranno essere comunicate entro il 21 settembre.
Si ritiene di dover incaricare il Socio Antoniotti affinché contatti i giocatori (Pinto, Panagini, e chiunque voglia partecipare) e riferire tempestivamente a questa segreteria.
Possono partecipare tutte le " Terne che si riesce a comporre "
- Il Governatore del 3° Distretto indice ed il Panathlon Club di Alessandria organizza il Congresso Distrettuale sul Tema: "Panathlon quale Club di Servizio " .
Il Congresso si svolgerà il giorno 4 ottobre 1998 a Casale Monferrato.
- La Segreteria Generale del Panathlon International informa che il Governatore del XIII Distretto (Messico) organizza per il prossimo 22 ottobre:
- III Congresso Panamericano del Panathlon International;

- II Congresso Internazionale del Diritto Sportivo
 - II Simposio Internazionale del Diritto dello Sport.
- I Soci interessati possono chiedere ulteriori informazioni a questa segreteria.

- Il Socio Gianfranco CAPRA ha dato alle stampe il suo “ quaderno novarese n.4 “ dedicato al pilota automobilistico ACHILLE VARZI a 50 anni dalla sua scomparsa.

Affettuosi saluti

Il Segretario
Pio Mandato

Pio Mandato



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. GUGLIELMO RADICE

PROT. N. 114/98

Novara , 8 ottobre 1998

OGGETTO

NOTIZIARIO N. 9

meeting del 21 Settembre 1998

PRESENTI: AIROLDI - ANTONIOTTI - ARMANO - AVOSSA - BASSANO - BERTONE
BIANCHI - BIROLI - BRUSTIA - CAMASCHELLA - CANCELLIERE - CAPRA -
CARNEVALE - CONTE - CORICA C. - DE CERCE - DE REGIBUS - DI SEGLIO - DO
- FALLARINI - FORTIS - FOTI - FRANCHI - FRANZONE - GHISELLINI -
GIANNOCCARO - HOFER - KOTEN - MANDATO - MARGHERITIS - MASSOLO -
MAZZINI P. - MILONE G. - MOLINA M. - NANOTTI - PATRUCCHI - PICCHIO -
PINTO - RADICE - RIZZOTTI - ROSETTA - SPAINI - TACCHINI - TORRISI - VANOLI
- VELATI - ZUGNINO. - ZWEIFEL.

ASSENTI GIUSTIFICATI : GRAZIOSI - GRIECO - MAZZINI V. - MERLO -
MOLINA L. - VIOLINO .

SOCI PRESENTI: N .48/92 - PERCENTUALE: 52,17 %
OSPITI N. 6

Serata importante per il Panathlon Club Novara quella svoltasi il 21 settembre alla quale hanno partecipato un buon numero di Soci ed un folto gruppo di giornalisti.

Dopo il rituale saluto a tutti i presenti il Presidente Radice cede la parola al cerimoniere Spaini per l'immissione al Club del Signor Giuseppe Fallarini, (per tutti PIPPO).

La lettura del nutrito e prestigioso curriculum avviene in un rispettoso silenzio; solo al termine giunge il fragoroso applauso di felicitazioni mentre il Presidente si congratula con il nuovo Socio consegnandogli il tagliando ed il distintivo del Club.

Successivamente il Presidente presenta l'ospite della serata: il Prof. Giorgio D'Urbano ed incarica il cerimoniere di dare lettura del suo curriculum:

Diplomato Isef, Specializzato alla Scuola dello Sport, da quindici anni Tecnico della F.I.S.I., per sette anni preparatore atletico di Alberto Tomba, da tre anni Direttore Agonistico del Settore femminile Sci Alpino, maestro di sci, autore di libri e pubblicazioni tecniche, il Prof. D'Urbano è certamente una persona dotata di grande umanità e carisma.

“ La costruzione del Campione “ è definizione impropria; meglio sarebbe dire la costruzione dell'atleta, ciò in quanto l'80 % delle caratteristiche che costituiscono il campione sono un fatto meramente genetico:

Le qualità innate unitamente al lavoro qualificato dell'allenatore e all'Organizzazione, possono consentire l'affermazione di un atleta; ed è ciò che sta avvenendo nell'ambito del settore dello sci alpino.

L'organizzazione, ha insistito D'Urbano, è cosa essenziale; è costituita da dirigenti, tecnici ed atleti che operano in sintonia e la cui parola d'ordine deve essere: informazione, vale a dire scambio reciproco di notizie, pareri, sensazioni, scoperte, finalizzate alla creazione di una armonia di intenti operativi in cui tutti, ma gli atleti principalmente, abbiano sempre dei

punti di riferimento e dei chiari obiettivi da perseguire, che sono quelli che consentono all'atleta di pensare ad ottenere solo il risultato tecnico.

La preparazione tecnica è di per se faticosa, stressante; perciò il tecnico preparatore deve essere amico, consigliere, familiare e deve stare sempre vicino agli atleti, deve capire e possibilmente sopperire alle carenze che accompagnano la vita degli sciatori, che si svolge in alta montagna, lontana dagli affetti familiari, dagli amici, senza poter avere una vera e propria vita sociale. (Si pensi che solo pochi di essi riescono a concludere un normale ciclo di studi).

Il Campione non si costruisce solo con ore ed ore di allenamenti, bensì tenendo alte le sue motivazioni, con molta umanità, assecondando le capacità individuali, senza condizionamenti e restrizioni ma con divertimento, facendo in modo che non diventi prigioniero del suo personaggio.

La costruzione del campione è fatto altamente morale di cui bisogna avvertire la responsabilità.

“ La cultura della scorciatoia “ cioè ottenere il miglior risultato nel più breve tempo possibile non produrrà mai veri campioni.

Il maggior merito di A. Tomba, afferma d'Urbano, non sta solo nell'aver vinto medaglie, ma nell'essere riuscito a rimanere nel gruppo di merito delle specialità alpine per quasi dieci anni. Questo vuol dire essere un atleta pulito che ha lavorato bene: è questo che lo fa un vero campione.

Il dibattito si è animato per gli interventi dei Soci: Antoniotti, Conte, Avossa, Spaini, De Regibus, Koten, Milone, Nanotti, e dei giornalisti De Vecchi ed Ambiel, interventi che hanno consentito l'approfondimento di molti temi che hanno tenuto acceso l'interesse di tutti fin quasi alla mezzanotte.

VARIE

Continua la pubblicazione dei quaderni novaresi da parte del nostro caro amico Gianfranco CAPRA che, per l'occasione ha composto un volume doppio dal titolo " Successe un '48 " dedicato agli avvenimenti accaduti cinquanta anni or sono. Il volume è molto interessante in quanto molti di noi possono provare l'emozione di fatti vissuti in prima persona.

PROSSIMA RIUNIONE LUNEDI' 19 OTTOBRE 1998 **presso la sede del " Ristorante Parmigiano " ore 20,00**

Relatore della serata sarà il nostro Vice Presidente Dott. Francesco GIANNOCCARO che ci intratterrà sul tema:

" SPORT E SICUREZZA "

L'argomento si appalesa molto interessante in quanto inerisce non solo alla sicurezza degli impianti, ma anche alla sicurezza degli atleti, degli spettatori, all'impiego ed alla organizzazione delle Forze dell'Ordine non disgiunta dai correlativi costi per la collettività.

Saranno presenti il Questore di Novara ed il Comandante dei Carabinieri di Novara.

Rendiamo omaggio al relatore nostro Vice Presidente con la nostra interessata presenza.

Un cordiale arrivederci.

Il Segretario
Mandato
Mandato